

Rassegna stampa 28.10.11-29.10.11

Aeroporto di Frosinone, la Regione al momento non entra nel capitale sociale AdF, intanto nuove consulenze

Il Messaggero Fr 29.10.11, p. 47 - di Denise Compagnone

L'aeroporto di Frosinone? A mettere (ancora) a rischio il progetto non sono tanto gli ultimi dissidi tra Antonello Iannarilli, presidente della Provincia, e Gabriele Picano, presidente di Adf da lui nominato. Non sono neppure le perplessità di molti. Ad oggi l'ostacolo più grande è la Regione Lazio che già da due anni ha messo a disposizione un milione e 350mila euro per entrare nel capitale sociale della spa, senza però poi dare seguito alle intenzioni. Una manifestazione forte e concreta a sostegno del progetto, annunciata allora con entusiasmo e salutata con soddisfazione dal nuovo Cda che lo scorso 11 luglio, per permettere questo nuovo ingresso, ha deliberato un aumento di capitale per due milioni di euro.

La mossa successiva, e cioè il versamento di almeno il 25% della quota, doveva avvenire a settembre. E invece, a novembre o quasi, nonostante l'ok bipartisan del presidente del Consiglio regionale Mario Abbruzzese e del consigliere del Pd Francesco Scalia, tutto ancora tace.

L'allarme lo lancia lo stesso Picano: «Aspettiamo questo accredito da settimane. La Regione cosa vuole fare? Dovrebbe essere la Pisana, insieme alla Provincia, il motore di questo progetto. Se i soldi non arrivano entro dicembre, dobbiamo ripartire daccapo. Cosa stanno facendo i consiglieri regionali eletti in provincia?». Anche la Provincia dal canto suo, nonostante le rassicurazioni di Antonello Iannarilli, nei fatti dimostra perplessità. Ne è un esempio l'ulteriore incarico affidato lunedì dalla Giunta provinciale, a due anni e mezzo dall'insediamento (e dopo che lo stesso Iannarilli è stato presidente di AdF per un anno), alla società milanese Terra Nova Advisors per «analizzare la documentazione del progetto Aeroporto di Frosinone individuandone le criticità e predisponendo un programma di interventi che metta in evidenza le corrette priorità, le esigenze per il completamento della fase preliminare autorizzativa e l'individuazione delle necessità economiche».

Intanto, a proposito di economia, si tratta questo di un incarico da 20.000 euro, fondi di bilancio provinciale, che vanno ad aggiungersi ai 10.000 di parere legale sulla Vas, e poi a quelli di inizio attività: 1 milione in progettazione (fondi AdF), 600mila per la Valutazione ambientale strategica (fondi AdF gestione) e consulenze varie (su tutte la parcella da 30mila euro al politologo Usa Edward Luttwak). Poi, tra gli altri ostacoli, ci sono gli attriti tra i due presidenti: Iannarilli aveva affermato di voler «mettere mano in maniera definitiva alla dirigenza di AdF». Un avviso di sfratto per Picano dopo le critiche di quest'ultimo al direttore generale Andreina Raponi che, per conto di Iannarilli, gli chiedeva documenti. «Parlerò con Iannarilli la prossima settimana - ribadisce Picano -. Lui si aspetta un passo indietro. Io ritenevo auspicabile un confronto tra i soci prima della lettera della Raponi. Comunque se la mia presenza è

un ostacolo per il progetto quel passo sono disposto a farlo».

- [Rassegna Stampa](#) [1]
- [Valle del Sacco](#) [2]
- [Ambiente](#) [3]

URL di origine: <http://retuvasa.org/rassegna-stampa/rassegna-stampa-281011-291011>

Links:

[1] <http://retuvasa.org/category/rassegna-stampa/rassegna-stampa>

[2] <http://retuvasa.org/category/territorio/valle-del-sacco>

[3] <http://retuvasa.org/category/tema/ambiente>